



# CITTÀ DI CASTEL VOLTURNO

PROVINCIA DI CASERTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 35 ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 20/04/2018

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO: LEGGE REGIONALE CAMPANIA N° 16 DEL 22.12.2004 – PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) –APPROVAZIONE DEL PRELIMINARE DI PIANO (PDP) E DEL RAPPORTO AMBIENTALE A SEGUITO DELLA CONSULTAZIONE POPOLARE DEGLI ESITI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI INDETTA CON I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **venti** del mese di **Aprile** alle ore **10:40**, presso la **casa comunale**, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il Dott. Russo Dimitri nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg. seguenti:

N.	Cognome Nome	P	A
1	RUSSO DIMITRI	X	
2	TRAETTINO FRANCESCO	X	
3	SCAFURO ROSA	X	
4	SCIALLA GIUSEPPE EUPLIO	X	
5	PETRELLA CONCETTA ANASTASIA	X	
6	NUGNES CARLO		X

TOTALE PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Fra gli assenti sono giustificati i Sigg.: \_\_\_\_\_

Partecipa il **Segretario Generale** Dott.ssa Concetta Bianco il quale provvede alla redazione del presente verbale

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del funzionario Responsabile di P.O. del Settore urbanistica che allegato alla presente ne forme parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere di Regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 TUEL n.367/2000 che si allega;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di Legge;

### DELIBERA

- Di recepire i contributi pervenuti in numero di 20 unità così come inclusi nel DVD – Allegato “B” inerenti agli esiti delle consultazione dei SCA, nella misura di cui in narrativa;
- Di approvare, *in base a quanto previsto dal Manuale operativo del Regolamento 4 Agosto 2011 n° 5, attuativo della L.R. n° 16/2004 in materia di Governo del Territorio*, il PRELIMINARE DI PIANO (PdP) ed il connesso RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE;
- Di dare atto che:
- Alla presente proposta di deliberazione sono allegati i file compresi di cui:
  - ✓ Allegato “A” contenente tutti gli elaborati costituenti il Preliminare di Piano di cui all’elenco fornito dal Consulente Scientifico dell’Università di Salerno, Prof. Roberto Gerundo, in data 23 Agosto 2017 con nota n° 43200, al Sindaco, come sopra dettagliamente elencati e già oggetto della precedente Delibera di Giunta Municipale n° 52/2017 del 29.09.2017i ;
  - ✓ Allegato “B” che include dati ed elaborati delle osservazioni e delle risultanze delle conferenze di servizio del 15 e 30 Novembre 2017, segnatamente individuabili con <Allegato 2, parte 1^- parte 2^ e parte 3^ / Allegato 3 / Allegato 4 e Allegato 5>;
  - ✓ Di dare atto che:
- I predetti elaborati, parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati in copia cartacea, verranno, dopo l’approvazione del connesso atto deliberativo da parte della Giunta Comunale, custoditi e conservati presso la sede del Settore

Urbanistica di questo Comune;

- Le previsioni del “PdP” e del RPA riflettono le linee programmatiche dell’Amministrazione e gli indirizzi da Essa forniti al Progettista per la redazione della strumentazione urbanistica e che, le stesse, esse convergono con il pubblico interesse finalizzato ad un equilibrato sviluppo del territorio e dell’ambiente;
- L’approvazione della Delibera di Giunta Municipale di cui alla presente proposta del Funzionario di Settore, comporta l’attivazione delle norme di salvaguardia di cui alla legge n° 1902/1952, poi abrogata dalla Legge n° 133/2008 in quanto replicante la disposizione dell’art. 12 comma 3° del DPR n° 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
- Di dare mandato al Rup Geom. Carmine Novicello per tutti gli adempimenti necessari per il prosieguo dell’iter formativo del PUC a decorrere dalla esecutività della presente deliberazione, dando seguito a tutto quanto previsto dal Preliminare di Piano e del Rapporto preliminare ambientale, in coerenza con le valutazioni dei contributi pervenuti, con gli stessi esiti del tavolo di consultazione dei SCA così come sopra recepiti e le ulteriori specifiche contenute nella narrativa che precede;
- Di dare altresì atto, che i componenti della Giunta dichiarano che per loro non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie e né conflitto di interesse;
- Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati sul sito dell’Ente alla Sezione Trasparenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : LEGGE REGIONALE CAMPANIA N° 16 DEL 22.12.2004 - PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) - APPROVAZIONE DEL PRELIMINARE DI PIANO (PDP) E DEL RAPPORTO AMBIENTALE A SEGUITO DELLA CONSULTAZIONE POPOLARE DEGLI ESITI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI INDETTA CON I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

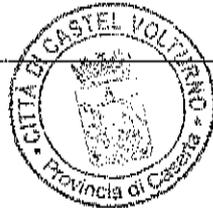
Castel Volturno, li 19/04/2018

IL RESPONSABILE DI P.O.

Carmine Noviello

*Carmine Noviello*

---





# COMUNE DI CASTEL VOLTURNO

PROVINCIA DI CASERTA

Proponente:  
Proposta N. 49

SETTORE 4° SERVIZIO URBANISTICA

Oggetto :

LEGGE REGIONALE CAMPANIA N° 16 DEL 22.12.2004 – PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) – APPROVAZIONE DEL PRELIMINARE DI PIANO (PDP) E DEL RAPPORTO AMBIENTALE A SEGUITO DELLA CONSULTAZIONE POPOLARE DEGLI ESITI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI INDETTA CON I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

Testo Proposta:

## IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

VISTI I CONTENUTI

- della Legge Regione Campania n° 16 del 22.12.2004, come successivamente modificata ed integrata, recante le "Norme sul Governo del Territorio".
- della Legge Regione Campania n° 13 del 13.10.2008 di approvazione del Piano Territoriale Regionale (Ptr) di cui all'art. 13 della L.R. n° 16/04 e le linee guida per il Paesaggio in Campania;
- del "Regolamento di Attuazione per il governo del territorio" n° 5 del 04.08.2011;
- del "Manuale operativo del Regolamento n° 5 del 04.08.2011 di attuazione della L.R. n° 16/2004 in materia di Governo del Territorio" predisposto dall'A.G.C. 16 "Governo del Territorio" della Regione Campania;
- del D. Lgs. n° 152 del 03.04.2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";
- del "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (Vas) in Regione Campania" approvato con D.P.G.R. n° 17 del 18.12.2009;
- della Delibera del Consiglio Provinciale (DCP) di Caserta n° 26 del 26/12/2012 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).
- delle ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell'attività edilizia;
- degli strumenti di pianificazione urbanistica territoriale sovraordinati per quanto di interesse per il territorio comunale.

RILEVATO CHE

- il comma 1 dell'art. 59 delle NTA del PTCP prevede "... I comuni adottano, entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore del PTCP, il PUC e il RUEC con potere sostitutivo della Provincia in caso di inutile decorrenza del termine, ai sensi della vigente legislazione regionale...";
- la Regione Campania ha approvato la legge 22 giugno 2017, n.19, la quale, al comma 1 dell'art.4 prevede che: "I Comuni adottano il Piano urbanistico comunale (PUC) entro il termine perentorio del 31 dicembre 2018 e lo approvano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2019. Alla scadenza dei suddetti termini perentori, si provvede ai sensi dell'articolo 39 e del relativo regolamento regionale di attuazione per l'esercizio dei poteri sostitutivi. Alla scadenza del termine del 31 dicembre 2019 di cui al comma 2, nei Comuni privi di PUC approvato si applica la disciplina dell'articolo 9 del d.p.r. 380/2001. Sono fatti salvi gli effetti dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti."

#### ATTESO CHE

- con Delibera di Giunta Municipale n° 117 del 13.11.2015 l'Organo di Governo ha:
  - ✓ conferito incarico alla Facoltà di Ingegneria - Dipartimento di Urbanistica dell'Università di Salerno, per la consulenza Tecnico Scientifico per la definizione delle procedure di legge volte all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) ed atti connessi;
  - ✓ approvato lo schema di convenzione da stipularsi con la Facoltà di Ingegneria - Dipartimento dell'Università di Salerno, che allegato alla stessa ne forma parte integrale e sostanziale;
  - ✓ dato mandato al Funzionario Responsabile del Settore Urbanistica, Carmine Noviello, R.U.P. del procedimento, in merito alla stipula della convenzione tra le parti e tutti gli atti conseguenziali;
  - ✓ in data 09/12/2015, nella casa comunale ed alla presenza del Sindaco, Dott. Dimitri Russo, è stato sottoscritto l'atto di convenzione tra il rappresentante del Comune di Castel Volturno, Geom. Carmine Noviello, ed il Consulente Tecnico Scientifico dell'Università di Salerno - Dipartimento di Ingegneria Civile, Prof. Ing. Gerundo Roberto, delegato dalla Direzione dell'Ateneo per la consulenza tecnico scientifica e tecnico amministrativa utile per la definizione del PUC di Castel Volturno, come in atti;

#### ASSUNTO CHE

- il quadro normativo delineato dalla legislazione regionale in materia di Governo del Territorio, LRC n° 16/2004, e dalle direttive collegate, in particolare la LRC n° 1 del 05.01.2011 e il Regolamento Regione Campania (RRC) n° 5 del 04.08.2011, pone l'accento sulla necessità di individuare gli obiettivi programmatici da perseguire, tesi a costituire le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, della esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità (art. 3, comma 3, LRC n° 16/2004);
- il procedimento di formazione del PUC prevede, tra l'altro, la consultazione delle Autorità competenti in materia ambientale, preliminare alla predisposizione della proposta di PUC ai sensi dell'art. 5, par. A, Dir. 2001/42/CE, in occasione della quale saranno raccolti contributi e indicazioni, nonché l'audizione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste individuate con DGR Campania n° 627/05, preliminare alla predisposizione della proposta di PUC ai sensi dell'art. 24, c. 1, LRC n° 16/2004, in occasione della quale saranno raccolti contributi ed indicazioni;
- a tal fine, occorre far precedere la stesura della proposta di PUC dal quadro degli obiettivi programmatici da porre a sua base, muovendo, da un lato, da opportune considerazioni dello stato di attuazione della pianificazione comunale vigente in relazione alle tendenze evolutive in atto, dall'altro, tenendo conto delle opportunità di ottimizzazione della disciplina di governo del territorio fornite dal quadro normativo di riferimento, in particolare dalla più recente legislazione regionale;
- con Delibera di Giunta Comunale n° 51 del 27.09.2017 è stata individuata l'Autorità preposta alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), coincidente con quella preposta alla Tutela del Paesaggio, e individuata l'Autorità Competente Ambientale, nella persona del Funzionario Responsabile del Settore Ecologia, Ambiente e Sanità dell'Ente, Dott. Valerio Boccone;

- in data 23 Agosto 2017 con nota prot. gen. 43200, la Direzione dell'Ateneo dell'Università di Salerno - Dipartimento di Ingegneria Civile, incaricata della consulenza tecnico scientifica, per il tramite del proprio delegato Prof. Ing. Gerundo Roberto, consegnava all'Ente la consulenza tecnico scientifica del "Preliminare di Piano", documento informale espressamente previsto dal RRC n° 05/2011 (art. 3 c. 1 - art. 7 c. 2) che conteneva una parte del quadro conoscitivo e gli schemi delle proposte progettuali da conseguire con il PUC, prodotti con la consulenza tecnico scientifica del DiCiv della Università degli Studi di Salerno, di seguito elencati, peraltro già richiamati nella Delibera di Giunta Municipale n° 52 del 29.09.2017 avente ad oggetto la "presa d'atto del Preliminare di Piano (PdP)";

## VISTI

- gli elaborati firma dell'Arch. Fiorillo Claudio già Responsabile del VII° Servizio LL.PP. e Patrimonio del Comune di Castel Volturno redatti con la consulenza tecnico scientifica dell'Università di Salerno - Dipartimento di Ingegneria Civile, costituenti il Preliminare di Piano, di cui sopra contenuti nel DVD Allegato "A" è composto dai seguenti elaborati:

### **A - ANALISI TERRITORIALE**

- Tav. A.1 - Assetto Infrastrutturale - Tutela*
- Tav. A.2 - Previsione Area Vasta*
- Tav. A.3 - Contratto di Costa*
- Tav. A.4 - Contratto di Costa*
- tav. A.5 - Contratto di Costa*

### **B - ANALISI GEOMORFOLOGICA STAB. T...**

- Tav. B.1 - PSDA - PSAI*
- Tav. B.2 - PSEC*

### **C - ANALISI AGRONOMICA**

- Tav. C.1 - Uso Suolo Agricolo*

### **D - ANALISI URBANISTICA**

- Tav. D.1 - Cartografia Sez. Cens.*
- Tav. D.2 - Uso del Suolo*
- Tav. D.3 - Protezioni Tutele*
- Tav. D.4 - Programmazione Speciale*

### **E - ANALISI MOBILITA'**

- Tav. E.1 - Mob. Assetto Proprietario*
- Tav. E.2 - Mob. Classificazione*
- Tav. E.3 - Mob. Efficienza*

### **F - PROIEZIONI URBANISTICO - TERRITORIALI**

- Tav. F1 - Assetto Strutturale*
- Tav. F2.1 - Perequazioni di Prossimità*
- Tav. F2.2 - Dispositivi di Vincolo*
- Tav. F3 - Strategia Rigenerazione Urbana*
- Tav. F3.1 - Centro Storico*
- Tav. F3.2 - Parco Laguna Volturno*
- Tav. F3.3 - Parco Pinetamare*
- Tav. F3.4 - Parco Faber*
- Tav. F3.5 - Hotel Baia Verde*
- Tav. F3.6 - Pinetamare*

### **G - ALLEGATI**

- Tav. G.1.1 - Relazione Agronomica*
- Tav. G.1.2 - Indagini Botaniche Vegetazionali*

- Tav. 6.2.1 - *Relazione Geologica*
- Tav. 6.2.2 - *Indagini Geologiche*
- Tav. 6.2.4 - *Allegati Cartografici*

**R - RELAZIONI**

- 1 - R.1 - *Proiezioni Urbanistico - Territoriali*
- 2 - R.2 - *Sintesi del Processo di Partecipazione*

**V.A.S. - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

*Relazioni - 30 - V.1 - SCOPING*

**VERIFICATO CHE**

- il Preliminare di Piano (PdP) costituito dagli elaborati sopra elencati è stato redatto ai sensi del RRC n° 5 del 04.08.2011 di attuazione della LRC n° 16/2004 in materia di Governo del Territorio e del successivo relativo "Manuale operativo" pubblicato sul n° de "I quaderni del Territorio" dall'Area Generale di Coordinamento (AGC) n° 16 della Regione Campania;
- il complesso degli elementi conoscitivi raccolti in sede di analisi preliminare ha consentito di definire e sviluppare, le strategie di fondo per le attività di Governo del Territorio da attuare mediante il PUC.

**VISTI**

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'Ambiente;
- la LRC n° 16 del 22.12.2004 "Norme sul Governo del Territorio" che, in particolare, all'art. 47 stabilisce che i piani urbanistici debbano essere accompagnati dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27.06.2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani;
- il D.Lgs n° 152 del 03.04.2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie, che disciplina le procedure per la VAS e per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione dei piani e progetti in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- il D.Lgs n° 4 del 16.01.2008 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs n° 152 del 03.04.2006 recante norma in materia ambientale";
- il DPGR n° 17 del 18.12.2009 "Regolamento di Attuazione della VAS in Regione Campania" pubblicato sul BURC n° 77 del 21.12.2009;
- la DGRC n° 203 del 05.03.2010, con la quale sono stati approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania", al fine di chiarire i collegamenti tra la normativa regionale inerente la pianificazione urbanistica e la disciplina statale nonché di fornire ulteriori strumenti di semplificazione ed integrazione procedurale per lo svolgimento delle procedure di VAS in Campania;
- l'art. 2 "Sostenibilità ambientale del piani" del RRC n° 5, approvato con DGRC n° 214 del 24.05.2011, in attuazione dell'art. 43bis della LRC n° 16/2004 e s.m.i., pubblicato sul BURC n° 53 dell'08.08.2011;
- il Quaderno del Governo del Territorio n° 1 "Manuale Operativo del Regolamento 04.08.2011 n° 5 di attuazione della L.R. n° 16/2004 in materia di Governo del Territorio" - Gennaio 2012;
- la Legge n° 1150 del 17.08.1942, "Legge Urbanistica" e s.m.i.;
- il DM n° 1444 del 02.04.1968 "Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei

*nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967'.*

#### **RITENUTO**

- gli obiettivi individuati nel PdP configurano un complesso di indicazioni coerenti con la realtà urbanistica e socioeconomica del Comune di Castel Volturno e, pertanto, risultano idonei a costituire indirizzi programmatici da porre a base dell'attività di redazione del PUC;
- preliminarmente condivisibili le previsioni del Preliminare di Piano (PdP) e del Rapporto Preliminare Ambientale (RPA), in quanto coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione e con gli indirizzi forniti al Progettista Arch. Fiorillo Claudio per la redazione del PUC;
- le previsioni del PdP convergono con il pubblico interesse e tendono a favorire lo sviluppo del territorio nel rispetto dell'ambiente;

#### **CONSIDERATO CHE**

- con Deliberazione di Giunta Comunale n° 52 del 29.09.2017 è stata legalmente formalizzata la "presotta del Preliminare di Piano", alla luce anche dei contenuti della nota di chiarimenti resa dal Consulente Tecnico Scientifico datata 05.09.2017, con contestuale avvio delle fasi di consultazione conseguenziali come previste dalle succitate disposizioni normative disponendo la pubblicazione per 45 giorni a far data dalla sua pubblicazione;
- sono state effettuate le consultazioni dei soggetti pubblici e privati interessati alla formazione del Puc, ai sensi dell'art.7 comma 2 del Regolamento;
- è stata effettuata la consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) ai sensi dell'art.2 comma 4 del Regolamento 5/2011;

#### **DATO ATTO nello specifico CHE**

- nel periodo di pubblicità sono pervenuti, così come riportati nell'accluso DVD - Allegato " B " - Elaborato 2 con n. 20 contributi;
- con nota prot. 51550 del 13.10.2017, il Funzionario Responsabile del Settore Urbanistica, RUP del procedimento per la redazione del PUC di Castel Volturno, trasmetteva tutti gli atti del "Preliminare di Piano" elencati nella Delibera di Giunta Municipale n° 52 del 29.09.2017 al Funzionario Responsabile del Settore Ecologia, Ambiente e Sanità, Dott. Valerio Boccone, nominato con Delibera di G.M. n° 51 del 27.09.2017, soggetto abilitato alla verifica degli atti di cui all'allegato n° 30/V.1 - "rapporto preliminare ambientale - rapporto scoping", per l'attuazione delle attività di competenza, come in atti;
- con comunicazione del 16.10.2017 prot.51890, l'autorità comunale competente alla valutazione degli atti connessi alla VAS, Dott. Valerio Boccone, Funzionario Responsabile del Settore Ecologia, Ambiente e Sanità, ha individuato i SCA e indetto un tavolo di consultazione degli stessi mediante conferenza dei servizi;
- il giorno 15.11.2017 si è tenuta la prima seduta di conferenza di servizi, di cui si allega relativo verbale (Cfr Elaborato n° 4 del DVD Allegato " B " );
- il giorno 30.11.2017 si è tenuta la seconda e conclusiva seduta di conferenza di servizi, di cui si allega relativo verbale (Cfr Elaborato n° 5 del DVD Allegato " B " );
- sono pervenute nel mentre e a valle da parte dei SCA, riportate nel DVD Allegato " B " - Elaborato n° 3 - n. 3 note da parte di altrettanti Soggetti istituzionali, e, i suggerimenti procedurali e di contenuto verranno recepiti per quanto tecnicamente possibile, nell'ottica di redigere l'intera strumentazione urbanistica inquadrandola correttamente nel quadro normativo vigente sovraordinato, tutelando e valorizzando le aree vincolate e, in generale, le risorse storiche, archeologiche, ambientali e paesaggistiche, partendo dall'assunto che la crescita sociale di un territorio è possibile anche, e soprattutto, mediante un'attenta sistematizzazione non solo delle vocazioni, delle emergenze storico-architettonico e archeologiche, ma

anche delle qualità ambientali e paesaggistiche significative in esso presenti, attraverso il recupero e la valorizzazione del relativo patrimonio;

- le istanze precedentemente citate relative alla consultazione popolare, nel complesso pari a n. 20, possono essere raggruppate così come segue:
  - ✓ n. 9 a carattere puntuale di dettaglio (sistemazione fondiaria e/o ampliamento) - si veda le nr. 1,2,3,4,7,12,13,17,18;
  - ✓ n. 3 a carattere progettuale e/o di proposta territoriale - si veda le nr. 8,15,16;
  - ✓ n. 5 a carattere culturale in forma di note e riflessioni - si veda le nr. 5,6,10,19,20;
  - ✓ n. 3 relative all'Accordo di Programma sottoscritto in data 01.08.2003 ai sensi dell'art. 34 T.U. 267/00 e ai sensi della delibera GRG n.4854 del 25/10/02- si veda le nr. 9,11,14;
  - per le istanze a carattere puntuale di dettaglio:
    - ✓ la n. 2 e la n. 3 riguardano errori materiali di disegno e saranno corretti nelle rispettive tavole tematiche;
    - ✓ la n. 1 e la n. 4 potranno essere recepite nel redigendo Puc qualora coerenti con il nuovo assetto territoriale e nel caso in cui si verifichi la continuità funzionale con le zone limitrofe;
    - ✓ le n. 13-17-18 relative ad espansioni, nuove collocazioni e/o ampliamenti di destinazioni già esistenti si valuterà nel redigendo Puc sia la compatibilità con le previsioni urbanistiche sia la coerenza con Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Caserta (Ptcp);
    - ✓ la n. 7 relativa ad attrezzatura sportiva in corso di realizzazione è già recepita nel previsioni del PdP e riportata nella tavola F.1;
    - ✓ la n. 12 relativa ad attrezzature produttive e sportive esistenti sarà recepita nel redigendo Puc, fermo restando la necessaria garanzia da parte delle stesse della compatibilità nel loro esercizio con le previsioni dell'area particolarmente vocata a funzioni sostenibili ricettivo-turistiche;
  - per le istanze a carattere progettuale e/o di proposta territoriale - n. 8-15-16 - il redigendo Puc riceverà in tutto o in parte i contenuti a carattere squisitamente turistico-ricettivo e eco-sostenibile, favorendo la realizzazione delle necessarie strutture senza la possibilità di insediare nuove residenze ordinarie. Qualora coerenti con le scelte tecnico progettuali.

In particolare:

- al fine di potenziare l'offerta ricettiva, nelle zone ai bordi della via Domitiana e comprese nella grande area omogenea di progetto di turismo naturalistico, sarà possibile prevedere la realizzazione di aree temporanee di sosta per camper, il potenziamento degli elementi verdi e la realizzazione di percorsi per attività sportive all'aperto (jogging, pista ciclabile, ecc.);
- nelle aree ricomprese nell'ambito turistico, direzionale, commerciale e di supporto logistico retro portuale di progetto si valuterà di volta in volta la compatibilità delle funzioni da insediarsi in linea con l'obiettivo di implementare in ambito comunale le attrezzature per svago, sport e tempo libero e potenziare l'attrattività della rete delle strutture esistenti e di progetto a carattere turistico-ricettivo, sanitario e di benessere;
- negli ambiti urbani di completamento e integrazione con attrezzature e servizi verranno calibrate nel redigendo Puc, con la precisazione degli indici di attuazione delle trasformazioni, le dinamiche perequative di prossimità. In particolare, in tutte le zone a destra del Volturno, e dunque nelle località di Bagnara, Pescopagano e Destra Volturno, in linea con l'obiettivo generale strategico individuato di dare forte impulso ad un'area che da troppi anni persevera in uno stato di evidente degrado, verranno, quantitativamente, ulteriormente individuati e specificati i lotti liberi (vuoti urbani): i lotti interstiziali o di penetrazione nel tessuto urbano, opportunamente valutati e dimensionati, che non rientrano nel meccanismo perequativo perché di maggiore estensione, potranno implementare il carattere turistico-ricettivo e di accoglienza dell'intera area, favorendo, tra le altre, iniziative di recupero della macchia mediterranea con la piantumazione di specie autoctone, la realizzazione di percorsi per svago e sport (piste ciclabili, jogging, ecc.), di attrezzature ad uso pubblico e insediamenti di accoglienza a basso impatto ambientale realizzati con tecniche ecosostenibili,

nell'ottica di qualificare l'offerta di attrezzature e servizi dei luoghi prospicienti la costa per potenziare, come più volte specificato, la competitività, in primo luogo, del territorio e, conseguentemente, dell'intero litorale domitio. Le grandi superfici ancora libere potranno essere eventualmente lasciate ad agricoltura urbana produttiva.

- per le istanze a carattere culturale -n. 5-6-10-19-20 - si prende atto delle note pervenute e, per quanto non già contenuto nel PdP e ulteriormente necessario, si procederà in sede conclusiva di Puc, fermo restando l'urgenza per l'intera area di Destra Volturno di potenziare la rete dei sottoservizi, si ipotizza che in tale intera zona, dal fiume Volturno fino al confine nord con il Comune di Mondragone, attraverso l'utilizzazione delle superfici libere, si possa eventualmente potenziare la rete degli spazi pubblici e/o ad uso pubblico con la realizzazione di parchi attrezzati e sistemati a verde, favorendo l'incentivazione e l'armonizzazione dell'intero lungomare al fine di accogliere i flussi turistici, anche nell'ottica delle dinamiche di stagionalizzazione dell'intera costa;
- per le istanze relative all'Accordo di Programma sottoscritto in data 1.08.2003 ai sensi dell'art. 34 T.U. 267/00 e ai sensi della delibera GRG n. 4854 del 25/10/02 - n. 9-11-14 il PdP ricomprende le progettualità allo stato vigenti, anche se non esplicitamente riportate nel PdP saranno oggetto di valutazioni tecniche specifiche nell'alveo della vigente normativa in materia;

#### **RITENUTO altresì CHE**

- risulta indispensabile un approfondimento delle dinamiche di mobilità interne al territorio comunale e l'individuazione di specifiche azioni, con particolare cura per la migliore organizzazione delle intersezioni stradali anche attraverso la realizzazione di apposite rotatorie tese alla miglioramento della sicurezza stradale, sia per migliorare la viabilità interna e le connessioni con i centri limitrofi, che implementare, anche attraverso gli assi stradali, occasioni di mobilità dolce e spazi attrezzati per la collettività;
- è necessaria una riorganizzazione sia spaziale che funzionale, con la contemporanea dotazione di adeguati spazi di sosta, della via Domitiana che resta, anche nella prospettiva del redigendo Masterplan del Litorale Domitio di iniziativa regionale, uno degli assi principali di mobilità, per meglio garantire accessibilità e fluidità, sia carrabile che pedonale;
- dirimente risulta essere l'individuazione di un insieme di azioni mirate alla mitigazione del rischio idrogeologico, soprattutto per l'area prospiciente la linea di costa che si mostra particolarmente sensibile a tali problematiche, anche attraverso forme innovative di ristrutturazione edilizia;
- viste le complesse dinamiche socio-demografiche, esogene ed endogene, che da sempre caratterizzano Castel Volturno, indispensabile si configura un approfondimento della valutazione del carico insediativo futuro, anche attraverso una maggiore offerta di edilizia residenziale sociale a partire da quanto già previsto nel PdP di cui alla presa d'atto con DGC n. 52 del 29.09.2017;

#### **VISTO**

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) di cui al D.Lgs n° 267 del 18.08.2000 ed, in particolare, l'art. 48 che disciplina le "Competenze della Giunta".

#### **ACQUISITO**

- il parere di regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n° 267 del 18.08.2000 dal Responsabile dell'Area Tecnica - Urbanistica, Carmine Noviello;

#### **CONSIDERATO**

- che per il caso di specie non è dovuto il parere di regolarità contabile, conformemente al disposto di cui all'art. 49 del D.Lgs n° 267/2000, in quanto la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata,

Per le motivazioni che precedono,

## P R O P O N E

Alla Giunta Municipale l'adozione di apposito atto deliberativo volto a:

- Recepire i contributi pervenuti in numero di 20 unità così come inclusi nel DVD – Allegato "B" inerenti agli esiti delle consultazione dei SCA, nella misura di cui in narrativa;
- Approvare, in base a quanto previsto dal Manuale operativo del Regolamento 4 Agosto 2011 n° 5, attuativo della L.R. n° 16/2004 in materia di Governo del Territorio, il PRELIMINARE DI PIANO (PdP) ed il connesso RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE;

### DA' ATTO CHE

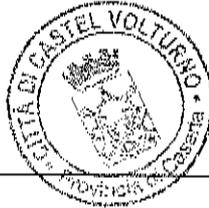
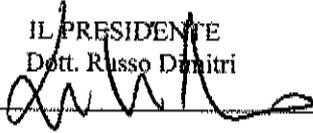
- Alla presente proposta di deliberazione sono allegati i file compressi di cui:
  - ✓ Allegato "A" contenente tutti gli elaborati costituenti il Preliminare di Piano di cui all'elenco fornito dal Consulente Scientifico dell'Università di Salerno, Prof. Roberto Gerundo, in data 23 Agosto 2017 con nota n° 43200, al Sindaco, come sopra dettagliamente elencati e già oggetto della precedente Delibera di Giunta Municipale n° 52/2017 del 29.09.2017i ;
  - ✓ Allegato "B" che include dati ed elaborati delle osservazioni e delle risultanze delle conferenze di servizio del 15 e 30 Novembre 2017, segnatamente individuabili con <Allegato 2, parte 1^- parte 2^ e parte 3^ / Allegato 3 / Allegato 4 e Allegato 5>;
- I predetti elaborati, parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati in copia cartacea, verranno, dopo l'approvazione del connesso atto deliberativo da parte della Giunta Comunale, custoditi e conservati presso la sede del Settore Urbanistica di questo Comune;
- Le previsioni del "PdP" e del RPA riflettono le linee programmatiche dell'Amministrazione e gli indirizzi da Essa forniti al Progettista per la redazione della strumentazione urbanistica e che, le stesse, esse convergono con il pubblico interesse finalizzato ad un equilibrato sviluppo del territorio e dell'ambiente;
- L'approvazione della Delibera di Giunta Municipale di cui alla presente proposta di questo Funzionario di Settore, comporta l'attivazione delle norme di salvaguardia di cui alla legge n° 1902/1952, poi

abrogata dalla Legge n° 133/2008 in quanto replicante la disposizione dell'art. 12 comma 3° del DPR n° 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Oggetto : LEGGE REGIONALE CAMPANIA N° 16 DEL 22.12.2004 -- PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) –APPROVAZIONE DEL PRELIMINARE DI PIANO (PDP) E DEL RAPPORTO AMBIENTALE A SEGUITO DELLA CONSULTAZIONE POPOLARE DEGLI ESITI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI INDETTA CON I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

Letto e Sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Dott. Russo Dimitri



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Concetta Bianco

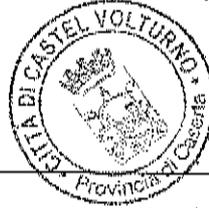


SI ATTESTA

Che la presente Deliberazione:

E' affissa all'Albo Pretorio Informatico per 15 giorni consecutivi a partire dal 20/04/2018.

Castel Volturno 20/04/2018



L'Incaricato alla Pubblicazione

Maria Giovanna Figliano



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del D.lgs 267/2000)

Castel Volturno: .....

Segretario Generale

Dott.ssa Concetta Bianco

Perché la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30/04/2018 (art. 134, comma 3°, del D.lgs 267/2000)

Castel Volturno

Segretario Generale

Dott.ssa Concetta Bianco